

Parma

Open day Formazione e mondo delle aziende: presentazione all'Upi

Per una logistica sostenibile nasce il nuovo corso Its

» Si è svolto a Palazzo Soragna, l'Open day del nuovo corso Its in partenza per diventare «Tecnico superiore per la logistica industriale e il trasporto intermodale», promosso dalla Fondazione Its Logistica sostenibile in collaborazione con Cisit Parma che ne cura l'organizzazione e il coordinamento sul territorio parmense.

A moderare l'incontro è stata Sara Conz, referente del percorso Its Logistica sostenibile di Parma, che ha guidato il confronto tra imprese, istituzioni, studenti ed ex studenti. L'iniziativa è stata l'occasione per valorizzare il modello formativo dell'Its, caratterizzato dalla forte integrazione tra attività in aula, stage e project work sviluppati insieme alle aziende del territorio.

A testimoniare come la formazione tecnica superiore rappresenti un elemento strategico per la competitività del territorio sono intervenuti Leonardo Lanzi, amministratore delegato di Lanzi Trasporti e presidente di Fai Emilia, e Matteo Ferrari, presidente dell'Unione parmense degli industriali.

Lanzi ha ricordato il fondamentale ruolo rappresentato dal Logistic Transport Farm nel favorire l'incontro tra aziende, istituzioni e mondo della formazione, creando un ecosistema ca-



Presentazione

Al via il corso per diventare tecnico superiore per la logistica industriale e il trasporto intermodale.

pace di sostenere l'innovazione e la crescita del comparto logistico.

Subito dopo, Ferrari ha sottolineato come il corso presentato offra ai ragazzi la possibilità di entrare in un mondo che in Italia è destinato a superare i 117 miliardi di euro di valore entro il 2026, un comparto solido e in continua crescita anche a Parma, che ha bisogno soprattutto di tecnologia e innovazione e quindi del contributo delle nuove generazioni.

Durante l'incontro sono intervenuti anche rappre-

sentanti di Sani Trasporti, Geomilk, Parmalat e Stef Italia, che hanno portato la propria esperienza di collaborazione con l'Its evidenziando il valore aggiunto del confronto con gli studenti, spesso capaci di proporre nuovi approcci alle sfide organizzative del settore.

Particolarmente apprezzate anche le testimonianze degli ex allievi che hanno confermato la capacità del percorso Its di trasformare la formazione in occupazione qualificata.

A chiudere l'incontro è stato Giuseppe Bardelli, di-

rettore della Fondazione Its Logistica sostenibile, che ha confermato la solidità della rete costruita attorno al percorso di Parma, dove imprese, istituzioni e formazione lavorano insieme per preparare le professionalità che accompagneranno la crescita del settore nei prossimi anni.

Le iscrizioni al percorso sono aperte fino al 30 ottobre. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a: sedeparma@itslogisticaso-sostenibile.it.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani a Modena «Gnocco d'Oro», lo chef Bergonzi tra i cinque nuovi ambasciatori



Enrico Bergonzi
Presidente di Parma Quality Restaurants. La cerimonia, giunta alla 15ª edizione, si terrà domani alle 11.30 in piazza Grande a Modena, nell'ambito della 16ª edizione della Bonissima.

» Lo chef Enrico Bergonzi, presidente del Consorzio Parma Quality Restaurants e dell'Associazione Cuochi di Parma, è nella cinquina dei nuovi Ambasciatori 2026 della Confraternita del Gnocco d'Oro: insieme a lui il critico gastronomico Gabriele Pasca, collaboratore del Guardian; la giornalista del Corriere di Bologna- Corriere della Sera Francesca Blesio; il wine manager Alessandro Rossi.

Il riconoscimento va inoltre alla memoria di Marco Olivi Mocenigo, titolare della Bottega San Francesco e artefice della rinascita della Salumeria Fini, scomparso lo scorso agosto. A ritirarlo saranno i genitori.

La cerimonia, giunta alla 15ª edizione, si terrà sabato domani alle 11.30 in piazza Grande a Modena, nell'ambito della 16ª edizione della Bonissima, il festival del gusto e dei prodotti tipici modenesi intitolato alla celebre benefattrice della città.

Le pergamene saranno consegnate dal sindaco di Modena Massimo Mezzetti, da Stefano Reggiani, Cavaliere della Confraternita, dall'editore di Artestampa Carlo Bonacini e dal Gran Maestro della Confraternita Luca Bonacini.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unipr Convegno dell'Osservatorio fedeltà

Processi di business, ecco come creare fiducia

» Come si conquista la fedeltà di un cliente? E come si fa a non perderla? A rispondere è il 26° convegno dell'Osservatorio fedeltà dell'Università di Parma, che ieri ha riunito circa 500 manager provenienti da diverse città. Al centro, loyalty marketing, Crm e relazioni durature con i consumatori. «I programmi fedeltà non sono più soltanto un premio per trattenere il cliente, ma diventano compagni di viaggio». Cristina Ziliani, responsabile scientifica dell'Osservatorio fedeltà, racconta così l'evoluzione della loyalty. Tra costo della vita e concorrenza, le imprese cercano strategie per fidelizzare i clienti. Ma l'intelligenza artificiale, da sola, non basta. «Il 95% dei progetti Ai non genera il valore atteso», avverte Linda Cereda, già global vice president of marketing data di Nike. «La grossa sfida rimane da un lato ingaggiare i consumatori e dall'altro riuscire a differenziarsi dalla concorrenza», sottolinea Marco Ieva, docente di e-commerce all'Università di Parma. La priorità è intercettare bisogni reali, senza confondere la personalizzazione con un messaggio costruito su misura. «Se non intercetti i miei interessi, la personalizzazione è vuota», os-



Esperti a confronto Al Paganini circa 500 manager riuniti.

serva Flavio Baldes, business innovation manager di Konvergenze. Non basta usare i dati per rendere un messaggio personale: deve essere pertinente, arrivare nel momento giusto e sul canale più adatto.

Per Francesca Moroni, managing director Italy di Tlc Worldwide, conta soprattutto l'effetto della comunicazione: «Facciamo attenzione a come quello che ci viene detto ci fa sentire». Molti programmi, osserva, si assomigliano perché restano legati a una relazione transazionale. «C'è uno spazio enorme nel mondo della personalizzazione di tipo relazionale per creare valore: far sentire

il cliente riconosciuto, non soltanto premiarlo per un acquisto», osserva. La ricerca dell'Osservatorio, condotta su 500 consumatori italiani, conferma la posta in gioco: per il 70% i programmi fedeltà contribuiscono a mantenerli clienti più a lungo e l'89% partecipa attivamente ad almeno un programma. A fare la differenza è anche la facilità di usare il servizio attraverso canali diversi, senza interruzioni. Pesano poi la qualità delle ricompense e la personalizzazione. Perché conquistare un cliente è solo l'inizio: la vera sfida è dargli un motivo per restare.

Althea Squicciarro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Su 12 Tv Parma Stasera alle 21

Dalla musica alla sanità: Enrica Valla si racconta ai microfoni di «Penelope»

» Prosegue la seconda stagione di «Penelope-Cuore&Mente», il format condotto da Alessandra Cadoppi. Dopo gli incontri con Francesca Strozzi e Francesca Aimi, stasera alle 21 su 12

Tv Parma sarà protagonista Enrica Valla, presidente della Corale Giuseppe Verdi di Parma e dell'Associazione Amici delle Piccole Figlie, due realtà che rappresentano aspetti

importanti della vita culturale e solidale della città.

Prodotto da Cubo Parma con il sostegno di Parma Palatina, Progetti del Cuore e Canopea Space, «Penelope-Cuore&Mente» continua il proprio percorso dedicato al racconto delle donne, mettendo al centro non soltanto i risultati raggiunti, ma soprattutto le esperienze uma-

ne che li accompagnano. Prima donna alla guida della storica Corale Verdi, Enrica Valla ha affiancato all'impegno per la valorizzazione della tradizione musicale parmigiana una significativa attività nel volontariato, attraverso l'Associazione Amici delle Piccole Figlie, impegnata nel sostegno ai pazienti e alle famiglie della struttura di cure palliative di Parma. Un percorso che nel gennaio 2026 le è valso l'Attestato di Civica benemerenza del Premio Sant'Ilario, riconoscimento conferito dalla città per il contributo alla diffusione della cultura musicale e per la dedizione alle persone più fragili. Nel dialogo con Alessandra Cadoppi, Enrica Valla avrà l'occasione di raccontare il proprio percorso personale, il rapporto con la musica, il valore del volontariato e le motivazioni che la spingono a dedicare tempo ed energie a due mondi apparentemente differenti, ma uniti dalla centralità delle relazioni umane.

R.C.



«Penelope-Cuore&Mente»

Enrica Valla con Alessandra Cadoppi.